

*47° Capitolo Generale*  
*Rinnovare la nostra Missione: Gratitudine, Profezia, Speranza*  
*Roma, 12 ottobre 2018*

*Un passo avanti nella ricerca di un piano carismatico.*

Oggi i capitolari hanno celebrato l'Eucarestia e hanno ricordato la Vergine "Aparecida" e la Vergine "del Pilar", patronne rispettivamente del Brasile e della Spagna.

Quindi in aula hanno affrontato il documento preparato e presentato come "Piano Carismatico della Congregazione". Tale lavoro concretizza oggi ciò che chiede la Chiesa al nostro Istituto. I capitolari sono consapevoli che il documento presentato è solo il punto di partenza per scoprire il carisma e il concetto di "patrimonio dell'Istituto", al quale vogliamo rimanere fedeli. Infatti, i carisma *non sono doni concessi a tutti, al contrario ogni carisma è un dono particolare che lo Spirito Santo distribuisce "come vuole"*. È per questo che si parte dalle Costituzioni e dalla Regola di San Paolo della Croce, che contengono i tratti del carisma passionista.

La nostra consacrazione alla passione, che costituisce il nostro volto, la visibilità, la ragione di essere e di esistere nella Chiesa e per la Chiesa, e tutti gli elementi presenti nelle Costituzioni (voti, comunità, orazione, apostolato, formazione, governo) sono come una fune, grossa, di quelle che si usano per ormeggiare le navi nel porto (= un ormeggio). È formata da fili sottili che si rompono facilmente, ma che si attorcigliano attorno a fili più grossi e si incrociano per dare consistenza e forza. Così è il carisma.

Nel pomeriggio i capitolari hanno condiviso molte di queste idee intorno al carisma e, alla fine del giorno, prima della orazione, hanno proposto tre punti per ogni gruppo, cioè quelli che considerano i più importanti per l'elaborazione del nostro progetto di vita.

La giornata si è conclusa con molte parole da dire, ma con l'impressione di vivere insieme una forte unità nell'affrontare le sfide.